

COMUNE DI FANO

UFFICIO CONTRATTI

Via S. Francesco d'Assisi n.76

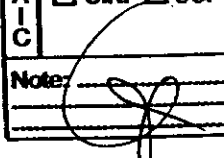
RACCOMANDATA

PA 34447

ASET-FANO
- 3 GIU. 2005
Protocollo N° <u>5367</u>

Fano, 31.05.2005

ALLA DITTA
A.S.E.T. S.P.A.
VIA E. MATTEI N. 17
61032 FANO

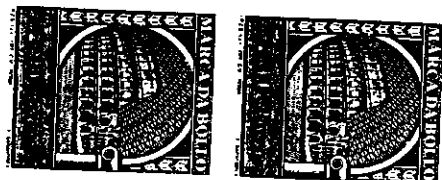
ASET SpA Inviare a:	
<input checked="" type="checkbox"/> Pres.	<input type="checkbox"/> C.d.A.
A <input type="checkbox"/> UP	<input type="checkbox"/> UR <i>on p</i>
A <input checked="" type="checkbox"/> UCA	<input type="checkbox"/> SQ <i>est. di</i>
A <input type="checkbox"/> UG	<input type="checkbox"/> UACQ
A <input type="checkbox"/> UD	<input type="checkbox"/> UF
A <input type="checkbox"/> UR	<input type="checkbox"/> DISC
A <input type="checkbox"/> OFF/M	<input checked="" type="checkbox"/> P.I.
A <input type="checkbox"/> UNF	<input type="checkbox"/> UCF
A <input type="checkbox"/> I	
Note: 	

Si trasmette, unitamente alla copia del contratto l'estratto conto delle spese sostenute per la
Regolarizzazione dello stesso stipulato in data 16.05.2005 REP. 38024
- relativo all'affidamento del servizio di illuminazione pubblica

SOMME DEPOSITATE DALLA DITTA: bolli e tassa di registro		euro	681,73
diritti di segreteria		euro	11,44
totale somme depositate		euro	693,17
valori bollati	26	11 euro	286
diritti di segreteria			
a) diritto fisso originale			
b) diritto di scritturazione		1,04	
c) diritto prop.le sul valore		10,4	
totale diritti di segreteria		0	
IMPOSTA DI REGISTRO QUOTA PARTE		euro	11,44
contratto q.p.			
tributi speciali		168	
sanzione		4,13	
totale imposta di registro		201,6	
arrotondamento		euro	373,73
somme spese dall'ufficio contratti			0
conguaglio credito o debito		euro	671,17
anticipate dal tesoriere comunale		euro	22
spese dall'ufficio contratti		euro	693,17
Il comune deve rimborsare € 22		euro	671,17

N.B. Si restituiscono n. 2 marche da bollo da € 11 per un totale di € 22

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(sig.ra Daniela Senigagliesi)



COMUNE DI FANO
CONTRATTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
ALL'ASET S.p.A.

L'anno duemilacinque il giorno sedici (16) del mese di maggio presso la
Residenza Municipale di Fano

tra

il dott. ing. Gino Roberti, domiciliato per la Sua carica presso il Comune di Fano,
in qualità di Dirigente Settore 6°-Lavori Pubblici- del Comune di Fano, in
rappresentanza, per conto e in nome del quale agisce e stipula, in esecuzione del
provvedimento di nomina sindacale n° 40 del 29-10-2004

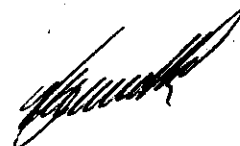
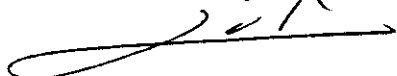
e

il dott. Giovanni Mattioli, domiciliato per la carica presso "ASET S.p.A", con sede in
Fano Via E. Mattei 17, il quale interviene e stipula in nome e per conto della
società, di cui è Amministratore delegato

Premesso che:

- con atto notarile redatto in data 18 dicembre 2000 repertorio n. 69269/9418,
l'ASET ha assunto la forma giuridica di società per azioni a capitale interamente
pubblico con la denominazione sociale "ASET S.p.A.";
- la trasformazione giuridica in S.p.A. pubblica decorrente a far data dal 1 gennaio
2001 è stata attuata per effetto della trasformazione del consorzio azienda
ASET, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 115 del D.L.vo 18 agosto 2000, n.
267, per la gestione associata dei servizi pubblici locali aventi rilevanza
economica ed industriale;
- ai sensi della normativa vigente (art. 113 comma 5 c) del D.L.vo 18 agosto 2000,
n. 267), è possibile affidare il servizio di illuminazione pubblica a società a
capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del
capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato
sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria
attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- il Comune di Fano è tra i soci fondatori di ASET S.p.A., detiene 97,16% del
capitale sociale per n. azioni 299.807 dal valore nominale di 10 (dieci) Euro
ciascuna, ed ha regolarmente approvato lo Statuto della Società.
- il Comune di Fano, in conformità al disposto della Delibera del Consiglio
Comunale n. 142 del 27 aprile 2004, ha affidato ad ASET s.p.a. il servizio di
Pubblica Illuminazione con contratto stipulato in data 30-06-2004, contratto che
con accordo tra le parti si è reso necessario integrare e modificare.
- con Provvedimento Dirigenziale n° 199/05 del 5.5.2005 è stato approvato lo
Schema di Contratto che modifica, integra e sostituisce il contratto di cui al punto
precedente
- Gli impianti e le reti oggetto dell'affidamento in gestione e specificamente
afferenti il servizio di illuminazione pubblica, rimangono, così come previsto dalla
normativa vigente di proprietà comunale;
- il Comune di Fano, in qualità di proprietario, intende confermare ad ASET s.p.a.
l'affidamento del Servizio di Illuminazione Pubblica comprendente: la fornitura di
energia elettrica, la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti (con

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)



- implementazione del Sistema Informativo Territoriale e trasferimento dati al Comune di Fano) nonché la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria accessori al Servizio e consistenti prioritariamente in messa a norma e rinnovo degli impianti (le spese per tali lavori verranno rimborsate al gestore e nel primo anno sono stabilite in un massimo di € 200.000) .
- il Comune di Fano mantiene in capo a sé eventuali mutui accesi a finanziamento di detti beni, provvedendo direttamente al pagamento delle rate in scadenza nel periodo di affidamento del servizio;

Tutto ciò premesso si stipula e conviene quanto segue:

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CONTRAENTI

Nell'interpretazione del presente atto:

“**Comune**” significa il Comune di Fano e dovrà comprendere i suoi successori, aventi causa e rappresentanti legali;

“**gestore**” significa la Società ASET S.p.A. e dovrà comprendere i suoi successori, aventi causa e rappresentanti legali;

Il presente contratto regola i rapporti tra il Comune e il gestore del servizio di Illuminazione Pubblica.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni di alcuni termini tecnici rilevanti ai fini del presente contratto:

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dai quadri elettrici, dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di strade ed aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

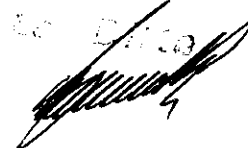
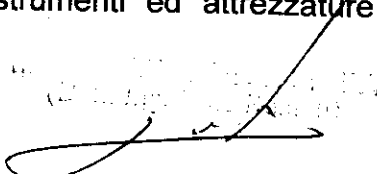
Apparecchio di illuminazione. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

Braccio. Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso. Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Gestione o esercizio degli impianti. Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle indicazioni del presente Contratto.

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività devono poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche



previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio. Comprendono prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti.

Sono costituiti dall'insieme degli interventi atti a rendere gli impianti conformi alle prescrizioni normative vigenti (senza alterarne o modificarne in modo rilevante le caratteristiche morfologiche e funzionali), finalizzati ad effettuare revisioni, rifacimenti e sostituzione di punti luce o di parti componenti necessari per garantire i requisiti di sicurezza e continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto nonché il suo decoro estetico.

In particolare si specificano le seguenti definizioni:

- **messa in sicurezza degli impianti:** interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (CEI 64-8) ed il rispetto delle distanze di sicurezza (CEI 64-7), nonché la verifica della stabilità dei sostegni e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
- **adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso:** interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali/nazionali sul tema comprendenti anche nuove tecnologie quali impianti di telecontrollo e/o di riduzione del flusso luminoso.

I lavori di manutenzione straordinaria sopra descritti si configurano come una componente accessoria al servizio affidato.

Efficienza luminosa di una lampada. Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

Economie gestionali. Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici.

Flusso luminoso. Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

Illuminamento. Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux ($\text{lux} = \text{lm}/\text{m}^2$).

Inquinamento luminoso. Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

Intensità luminosa. Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($\text{cd} = 1 \text{ lm}/\text{sr}$).

Linea di alimentazione. Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Punto di consegna. E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiare anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dot. Ing. Clara Roberti)

La Ditta

ART. 3 - AFFIDAMENTO ED OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO

Il Comune ha deliberato di affidare il servizio di Illuminazione Pubblica al gestore alle condizioni indicate nel presente contratto.

Il Comune nell'affidare al gestore il servizio si impegna e mettere a disposizione, in stato di regolare funzionamento, gli impianti di illuminazione pubblica formati da linee di alimentazione, centri luminosi, apparecchi destinati a realizzare l'illuminazione di strade ed aree esterne ad uso pubblico, e quadri elettrici, e nel caso il gestore verifichi particolari esigenze per la messa a norma degli impianti e delle reti, si impegna a finanziare di anno in anno gli interventi necessari, proposti dal gestore, nelle modalità indicate all'art. 19.

Il contratto ha per oggetto:

- 1) fornitura dell'energia elettrica necessaria all'erogazione del servizio
- 2) gestione e manutenzione ordinaria degli impianti, così come definito all'art. 2
- 3) la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti così come definito all'art. 19

Il gestore espleta il servizio conformemente al presente contratto a fronte del corrispettivo definito all'art. 17.

Gli impianti sono affidati al gestore per lo svolgimento del servizio, ma rimangono comunque di proprietà del Comune.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto è di 20 (venti) anni, con decorrenza dal 1 luglio 2004 (così come stabilito dal contratto stipulato in data 30-06-2004 citato in premessa) sempre che restino inalterate le condizioni che garantiscono al Comune di Fano il controllo diretto della Società.

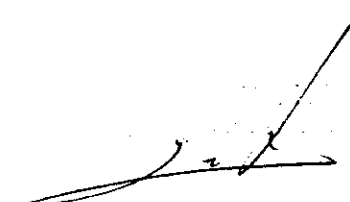
ART. 5 - IMPIANTI AFFIDATI IN GESTIONE

Gli impianti affidati al gestore sono quelli relativi alla Illuminazione Pubblica attualmente in uso al Comune, nella consistenza corrispondente a tutto quanto alimentato alla data di decorrenza del presente contratto e costituiti da: quadri elettrici, linee di alimentazione, sostegni, centri luminosi e apparecchiature destinati a realizzare l'illuminazione di strade ed aree esterne ad uso pubblico.

Tali impianti sono quelli che risultano dai disegni e documenti in possesso del Comune, e da apposito inventario che deve essere redatto dal gestore con la collaborazione degli uffici tecnici Comunali entro dodici mesi dalla decorrenza del presente contratto.

Il gestore deve procedere direttamente al rilievo degli impianti affidati ed alla successiva registrazione dei dati sul Sistema Informativo Territoriale (Arcview) attualmente in uso; tali dati saranno poi trasferiti gratuitamente al Comune al termine di ogni anno.

ART.6 - RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI



Alla scadenza del periodo di affidamento per l'espletamento del servizio, tutti gli impianti affidati inizialmente al gestore e quelli successivamente realizzati a spese del Comune e parimenti affidati al gestore, devono essere restituiti al Comune in normale stato di manutenzione, a norma, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.

ART. 7- ESCLUSIVITA' DEI SERVIZI

Per tutta la durata del contratto di affidamento è conferito al gestore il diritto esclusivo di esercitare il servizio affidato.

Il gestore ha il diritto esclusivo di mantenere al di sopra e sotto del suolo pubblico tutte le opere e canalizzazioni esistenti necessarie al servizio e quelle che saranno successivamente realizzate.

Il Comune si impegna per tutta la durata del contratto a non consentire a terzi il collocamento di condutture e impianti di pubblica illuminazione, per i fini previsti dal contratto stesso, nel sottosuolo e sul suolo di proprietà.

ART. 8 - DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI SERVIZIO

L'ambito sul quale si esplica il servizio regolato dal presente contratto è l'area del territorio comunale.

ART.9 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il gestore deve adempiere il contratto in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, con le successive interpretazioni, integrazioni e modifiche.

Inoltre, il gestore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- D.P.R. n. 547 del 27.04.55;
- Legge n. 46 del 05.03.90;
- D.P.R. n. 447 del 06.12.91;
- D. L.vo n. 626 del 19.09.94;
- D.L.vo n. 493 del 14.08.96;
- D.L.vo n. 494 del 14.08.96;
- D. L.vo n. 267/2000;
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto;

ART. 10 - SUB-AFFIDAMENTO

Il gestore può appaltare ad imprese terze o pubbliche le prestazioni previste ai punti 2) e 3) dall'art. 3 del presente Contratto, in conformità delle norme di legge vigenti sugli appalti pubblici di opere e sulle forniture di beni e servizi, fermi restando i suoi obblighi, oneri e responsabilità derivanti dalle pattuizioni del presente contratto. Il gestore rimane infatti unico responsabile, nei confronti del Comune, per l'esatta e puntuale esecuzione del servizio affidato.

Il gestore per quanto applicabile, deve porre a carico dei propri appaltatori e fare loro osservare tutti gli obblighi e gli oneri previsti per lo stesso nel presente contratto.

IL DIRIGENTE SETTE LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

Il Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra il gestore ed appaltatori e/o fornitori, divergenze ed accordi tra di loro non daranno diritto alcuno agli appaltatori e/o fornitori, di avanzare richieste o pretese di alcun genere o sollevare eccezioni di sorta nei confronti del Comune.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna :

- a) al puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del contratto, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da eseguire, le autorizzazioni per la costruzione di impianti e opere nel territorio di sua competenza, l'acquisizione di contributi o finanziamenti agevolati o incentivi finanziari che venissero predisposti in sede nazionale, regionale provinciale e/o comunitaria, ivi compresi quelli relativi ai danni per eventi straordinari;
- b) a consegnare al gestore, entro sei mesi dalla decorrenza del contratto, copia di tutta la documentazione disponibile, progetti, disegni, schemi elettrici e particolari costruttivi ecc. relativa agli impianti oggetto del presente affidamento;
- c) a stanziare i fondi necessari per rimborsare al gestore le spese sostenute per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti nelle modalità indicate all'art. 19.
- d) A stanziare i fondi necessari per rimborsare al gestore le spese sostenute per: effettuare ripristini agli impianti danneggiati da eventi atmosferici o altro avente carattere d'urgenza, effettuare ripristini di danni provocati da ignoti e da atti vandalici, porre in opera nuovi punti luce o effettuare particolari lavorazioni richieste dal Comune.
- e) ad assumere presso il gestore tutte le informazioni necessarie per evitare interferenze o danneggiamenti a linee di alimentazioni e impianti di illuminazione, prima dell'esecuzione dei lavori di sua pertinenza che possono interessare o interferire con il servizio di illuminazione pubblica;
- f) a comunicare al gestore i piani e i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industriale (nuovi insediamenti produttivi), onde acquisirne il parere tecnico e/o eventuali osservazioni e consentire al gestore di organizzare al meglio la prestazione del servizio affidatogli in previsione dei nuovi punti luce che si verrebbero ad aggiungere a seguito di tali realizzazioni
- g) a comunicare con congruo anticipo al gestore le modifiche ai regolamenti comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio, acquisendone parere preventivo non vincolante;
- h) a concedere a titolo gratuito al gestore il diritto di sosta e/o posa sulle vie ed aree pubbliche e sui terreni di proprietà comunale delle attrezzature, degli impianti, quadri elettrici e cavidotti necessari per lo svolgimento del servizio, nonché dei relativi permessi per la circolazione e il parcheggio dei mezzi;

DIRIGENTE SETTE. LI. PI.
[Firma]

La Ditta [Firma]

- i) mantenere un sistema negoziale che sia maggiormente incentrato sulla precisazione dei rapporti risultati-costi dei singoli servizi affidati dal Comune al gestore;
 - j) a fornire al gestore, qualora disponibili, i dati necessari all'espletamento di quanto previsto al punto p) del successivo art. 12.
 - k) ad adempiere a tutti gli obblighi che derivano dal presente contratto;
- In caso di danni che il gestore dovesse subire, a causa di responsabilità attribuibili al Comune, sarà riconosciuto al gestore stesso un indennizzo proporzionale al danno subito.

ART. 12 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore si impegna :

- a) ad effettuare la gestione e l'esercizio del servizio illuminazione pubblica, nell'ambito del territorio comunale, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, secondo gli standard qualitativi e la tempistica definiti all'art. 14;
 - b) a provvedere alla fornitura di energia elettrica delle utenze elencate nell'allegato A) e relative agli impianti di illuminazione pubblica affidati alla data di decorrenza del presente contratto; si impegna a provvedere altresì alla fornitura di tutte le utenze relative ai nuovi impianti che successivamente verranno ad aggiungersi ai punti luce affidati alla data di decorrenza (art. 17 punto a). Il gestore si impegna altresì a provvedere alla voltura dei contratti relativi alle utenze di cui sopra.
 - c) ad eseguire a propria cura e spese lavori e forniture per la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione affidati;
 - d) a costituire e gestire il magazzino, parti di ricambio con livelli adeguati di scorte tali da assicurare la tempestiva esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e riparazione minimizzando i tempi di fuori servizio degli impianti, garantendo il corretto smaltimento di tutti i materiali sostituiti (lampade, pali, ecc.);
 - e) ad usare in maniera adeguata alla loro potenzialità e destinazione gli impianti affidati e, salvo i casi di forza maggiore, custodirli e mantenerli costantemente nella migliore efficienza, rispettando pienamente e integralmente tutte le leggi e le norme statali e regionali vigenti in materia e le loro successive modificazioni, integrazioni e interpretazioni autentiche;
 - f) a programmare e realizzare tutti i lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti, approvati e rimborsati dal Comune nelle modalità indicate all'art. 19, assumendosi tutte le responsabilità e competenze previste dalla normativa vigente.
- A tal fine deve trasmettere al Comune, ogni anno entro il mese di luglio, la proposta relativa ai lavori di cui sopra ritenuti necessari integrata con una stima preliminare dei costi e con una valutazione delle priorità ed urgenze individuate. Limitatamente all'anno 2004 la proposta dovrà essere trasmessa entro il mese di settembre.
- g) ad osservare nei limiti di propria competenza tutte le norme i regolamenti e le prescrizioni di qualsivoglia autorità vigenti o che entrassero in vigore durante la vita del contratto e che abbiano comunque attinenza con la sua esecuzione, nonché ad ottenere tutti i necessari benestare del Comune,

IL DIRIGENTE SEPT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gian Roberti)

- della Provincia della Regione o altra autorità o ente interessato per l'esercizio di che trattasi;
- h) a migliorare costantemente l'efficienza del servizio;
 - i) ad operare in modo da cogliere le opportunità offerte dal progresso tecnico e tecnologico per la riduzione dei costi ed al consumo di energia elettrica, procedendo ad esempio all'installazione di pannelli fotovoltaici;
 - j) ad ottemperare a tutti gli obblighi imposti dal D.L.vo 19 settembre 1994 n. 626 per la sicurezza, la protezione, la prevenzione antinfortunistica del lavoratori dipendenti;
 - k) ad eseguire ulteriori servizi su richiesta del Comune anche nel caso in cui gli stessi non siano stati inclusi nel presente contratto alla condizione che:
 - 1) i servizi richiesti siano accessori e/o riferibili al servizio illuminazione pubblica, complementari e simili anche se temporanei e siano previsti nel proprio oggetto statutario;
 - 2) siano retribuiti nella misura richiesta dalla società e/o concordata con il Comune sulla base di specifici preventivi di spesa, debitamente approvati.
 - l) a prestare idonee garanzie assicurative e finanziarie tali da coprire i rischi derivanti da danni causati a terzi per un massimale di almeno € 1.500.000,00;
 - m) ad eseguire tutte le opere occorrenti per: effettuare ripristini agli impianti danneggiati da eventi atmosferici, effettuare ripristini di danni provocati da ignoti e da atti vandalici, porre in opera nuovi punti luce (che il Comune richiede ritenendoli necessari per potenziare impianti già esistenti o per illuminare ex novo piccoli ambiti), effettuare particolari lavorazioni richieste dal Comune anche per motivi di pubblica utilità. Per tali opere il gestore sarà rimborsato dal Comune. In merito ai ripristini dovrà provvedere entro 7 giorni dall'evento atmosferico e/o dal danneggiamento subito a trasmettere al Comune la descrizione dei danni corredata da documentazione fotografica e dalla loro quantificazione; potrà effettuare il ripristino solo dopo il benessere del Comune.
 - n) ad espletare un apposito servizio di reperibilità per le emergenze nelle modalità previste dalla Carta dei servizi all'art. 14;
 - o) ad eseguire un censimento puntuale ed ispezioni preliminari degli impianti di illuminazione pubblica, finalizzati alla valutazione e determinazione della reale consistenza degli impianti nonché alla verifica della conformità degli impianti stessi alla normativa vigente;
 - p) a catalogare ed archiviare informaticamente tutti gli impianti di Illuminazione Pubblica con moderni supporti hardware e software, definendo l'ubicazione degli elementi d'interesse sul territorio (quadri elettrici, linee di alimentazione, sostegni, centri luminosi e dalle apparecchiature destinate a realizzare l'illuminazione, ecc.), nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e i lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti. Ciò con la finalità di elevare i livelli d'affidabilità del servizio, la sicurezza degli impianti, e porre in opera un sistema che documenti lo stato degli impianti e le modalità di gestione in un archivio informatico. Tutti i dati di cui sopra saranno utilizzati dal gestore per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale relativo alla Pubblica Illuminazione, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva del

La Ditta

Ministro dei LL.PP. del 03-03-1999. Il gestore effettuerà altresì il caricamento dei dati di che trattasi sul Sistema Informativo Territoriale e li restituirà annualmente al Comune gratuitamente. La prima restituzione riguarderà tutti i dati inerenti la consistenza degli impianti di cui all'art. 5 e sarà effettuata entro il 31-12-2005.

- q) a ottimizzare i contratti di fornitura dell'energia elettrica, nell'intento di adeguare gli impegni contrattuali con i reali fabbisogni di potenza dell'impianto;
- r) a prevenire ed eseguire gli interventi sugli impianti, anche di modesta entità (es. spostamenti di impianto), richiesti dall'Ente proprietario della strada, dal Comune o da Terzi i cui costi sono a carico del richiedente.
- s) A trasmettere a fine anno una relazione dettagliata in merito alla fornitura di energia elettrica evidenziando e documentando i consumi raffrontandoli anche con quelli dell'anno precedente; ciò al fine di poter procedere all'aggiornamento del corrispettivo di cui all'art. 17 punto 1).
- t) a trasmettere, a fine anno, una relazione contenente lo stato di consistenza degli impianti aggiornato con tutte le variazioni verificatesi nell'anno (nuovi punti luce avuti in consegna, punti luce disattivati, punti luce installati su richiesta del Comune ecc.).

Detta relazione dovrà documentare lo svolgimento generale del servizio con gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati, dovrà fare il punto della situazione in merito agli interventi di manutenzione straordinaria (eseguiti e da programmare) e dovrà altresì contenere il rendiconto di tutti gli interventi di ripristino effettuati a causa di azioni di ignoti e/o di eventi atmosferici.

PARTE SECONDA - OBIETTIVI E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

ART. 13 - EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio agli utenti deve essere erogato in conformità ai seguenti principi contenuti nella direttiva del Consiglio dei Ministri 27.01.1994 con particolare riferimento a:

- **EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA' DI TRATTAMENTO:** il gestore si deve ispirare ai principi di eguaglianza dei diritti degli utenti e non di discriminazione per gli stessi; le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Va garantita la parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato sia fra le diverse aree geografiche di utenza anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili sia fra le diverse categorie o fasce di utenti;
- **CONTINUITA':** l'erogazione dei servizi nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore deve essere continua, regolare e senza interruzioni tale da ridurre al minimo la durata di eventuali disservizi;
- **PARTECIPAZIONE:** deve essere sempre garantita la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione nei confronti della società; l'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, può avanzare proposte, suggerimenti e inoltrare reclami, il

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

gestore dà riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate e comunque il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 241/1990;

- **EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA'**: il gestore deve perseguire l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio adottando le soluzioni tecnologiche organizzative e procedurali più funzionali allo scopo. Tutte le prestazioni aziendali verranno eseguite nelle modalità e nei tempi indicati nella carta del servizio all'art. 14.

ART. 14 - CARTA DEI SERVIZI-STANDARD

La tutela del Comune e degli utenti è perseguita attraverso le misure metodologiche degli standard relativi alla carta del servizio di illuminazione pubblica.

Di seguito sono indicati i principali fattori di qualità del servizio e gli standard minimi di continuità e regolarità individuati.

Fattori di qualità	Indicatore di qualità	Standard	Note
Dimensione servizio del	Numero di punti luce gestiti	12.000	Stima preliminare
Sicurezza continuità servizio e del	Numero verde per segnalazione guasti e reperibilità di n°1 operatore	24 ore su 24	
Sicurezza continuità servizio e del	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - zona con almeno 10 punti luce al buio	12 ore	Tempo necessario alla riattivazione dell'illuminazione
Sicurezza continuità servizio e del	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - sostituzione di una lampada guasta nei pressi di un incrocio pericoloso	12 ore	
Continuità servizio del	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento di un operatore - per guasti in zona mare e centro storico, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, con riferimento alle manifestazioni segnalate dall'amministrazione comunale	1 ora	Le date e i luoghi in cui si svolgeranno tali manifestazioni saranno comunicate preventivamente dal Comune
Sicurezza continuità servizio e del	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - sostituzione di una lampada guasta	10 giorni lavorativi	
Sicurezza continuità servizio e del	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento di riparazione - danni determinati da incidenti stradali e/o da terzi	15 giorni lavorativi	

La Ditta

Modalità e tempi di erogazione del servizio	<i>Tempo di preventivazione – interventi e/o spostamenti richiesti da cittadini/utenti</i>	<i>15 giorni lavorativi</i>	<i>Tempo calcolato dal momento della presentazione della richiesta a quello della formulazione del preventivo</i>
Modalità e tempi di erogazione del servizio	<i>Tempo di esecuzione lavori – interventi e/o spostamenti richiesti da cittadini/utenti</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>	<i>Tempo calcolato dal momento dell'accettazione del preventivo a quello di esecuzione dei lavori</i>
Accessibilità dei servizi	<i>Tempo di risposta – reclami presentati da cittadini/utenti</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>	<i>Tempo calcolato dal momento della presentazione del reclamo a quello di trasmissione della risposta</i>

ART. 15 - RAPPORTI TRA COMUNE E GESTORE

I rapporti tra Comune e gestore e gestore e cittadini/utenti sono disciplinati dal presente contratto e dalle norme vigenti in materia. In particolare il gestore ripristina i danni provocati agli impianti da incidenti stradali e/o da terzi, è delegato dal Comune ad attivarsi direttamente presso le compagnie di Assicurazione per ottenere il rimborso dei danni ed è altresì delegato a riscuotere i relativi premi.

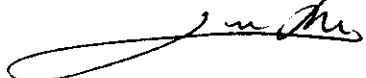
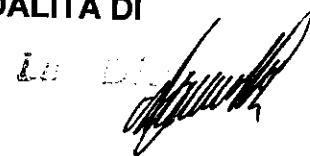
ART. 16 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Nella gestione del servizio di illuminazione pubblica il gestore deve uniformarsi a tutte le norme e prescrizioni stabilite dal presente contratto ed agli standard della Carta dei servizi indicati all'art. 14. Il gestore nel rispetto di quanto previsto nel presente atto organizza in piena autonomia le risorse necessarie al servizio rimanendo responsabile dell'erogazione delle prestazioni inerenti il servizio di illuminazione pubblica. Il gestore deve provvedere a comunicare a tutti gli enti interessati quali Vigili del Fuoco, Polizia di Stato ecc., i riferimenti telefonici da utilizzare per segnalazioni o comunicazioni relative al servizio di illuminazione pubblica. In merito a detto servizio il Comune può sempre intervenire per segnalare disservizi od esigenze di modifica dei programmi aziendali derivanti da valutazioni dei propri organi, o da comunicazioni ad essi pervenuti dai cittadini enti od associazioni, valutando congiuntamente al gestore gli eventuali costi aggiuntivi che dovessero determinarsi a causa di particolari esigenze o richieste di servizio.

PARTE TERZA – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E PENALI

ART. 17-CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE SETT. I.L. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

Il corrispettivo annuale del presente contratto, è composto da una quota fissa e da una quota variabile.

Il **corrispettivo fisso**, al netto dell'IVA, è pari a Euro 965.000,00 (novecentosessantacinquemila/00) Euro ed è costituito da due componenti:

- 1) fornitura dell'energia elettrica alle utenze indicate all'allegato A pari al 66% del corrispettivo fisso totale;
- 2) gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica pari al 34% del corrispettivo fisso totale.

Il corrispettivo fisso per i primi 6 (sei) mesi di durata del contratto è stabilito in 482.500 (quattrocentottantaduemilacinquecento/00) Euro al netto di IVA.

Negli anni successivi, **a partire dal secondo anno di gestione**, il corrispettivo è aggiornato in maniera retroattiva come indicato di seguito :

- 1) fornitura dell'energia elettrica:

L'aggiornamento di tale componente è calcolata in base alle variazioni della tariffa per illuminazione pubblica BT – opzione base B4V – pubblicate dalla società ENEL Distribuzione relativi alla fornitura di energia elettrica per il mercato vincolato, determinatesi l'anno precedente. Ai fini dell'aggiornamento di tale voce si terrà debitamente conto del numero di pannelli solari fotovoltaici installati nel corso dell'anno.

- 2) gestione e manutenzione ordinaria:

L'aggiornamento di tale componente è effettuato in base alle variazioni annuali (quota del 50%) dell'indice ISTAT relativo al costo del lavoro per unità di lavoro equivalente del settore produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua, e del costo dei materiali elettrici (quota del 50%) indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività relativo al materiale elettrico, determinatesi l'anno precedente.

Indici alternativi, ma comunque simili a quelli sopra indicati, potranno essere utilizzati, in caso di accordo tra le parti, nell'eventualità in cui ENEL non applichi più la tariffa B4V o che l'ISTAT non proceda più al rilievo degli indicatori sopra riportati.

Il Comune ha la facoltà, durante il periodo di validità del contratto, di aggiungere o escludere dal servizio nuovi impianti e/o centri luminosi (punti luce), rispetto a quelli attualmente utilizzati ed alimentati attraverso le utenze indicate all'allegato A, alle seguenti condizioni:

- a) in caso di aggiunta di nuovi impianti di illuminazione, si determinerà un incremento delle quote 1) e 2) del corrispettivo, pari a 94 (novantaquattro/00) €/punto luce anno, a partire dall'anno in cui il Comune richiede l'attivazione;
- b) Viceversa in caso di esclusione di impianti di illuminazione esistenti, si determinerà un decremento delle quote 1) e 2) del corrispettivo, pari a 94 (novantaquattro/00) €/punto luce anno, a partire dall'anno in cui il Comune richiede la disattivazione.

Il primo anno che sarà oggetto dell' aggiornamento di cui sopra è il 2005

In caso di indice negativo nelle variazioni delle tariffe di cui al punto 1) e delle variazioni annuali di cui al punto 2) si procederà all'aggiornamento del corrispettivo fisso in detrazione.

Il **corrispettivo variabile** è rappresentato dal rimborso al gestore delle spese sostenute per i lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti stabilito nel primo anno in un importo massimo complessivo di € 200.000.

La Ditta 

ART. 18 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

La fatturazione degli importi relativi al corrispettivo fisso, indicato all'art. 17, per l'espletamento del servizio avvengono attraverso sei rate bimestrali, di cui le prime cinque pari al 17,5% dell'importo annuale e l'ultima pari al 12,5%.

L'importo relativo all'aggiornamento retroattivo del corrispettivo, così come specificato all'art. 17, è fatturato entro i primi tre mesi dell'anno successivo, non appena saranno disponibili i dati relativi alle tariffe medie applicate da ENEL e agli indici ISTAT da utilizzare.

Le fatture determinate come sopra descritto sono emesse ed inoltrate al Comune entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo bimestrale, con scadenza 30 giorni dall'emissione.

Il pagamento del corrispettivo variabile è definito nel successivo art. 19.

ART. 19 -LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACCESSORI AL SERVIZIO

Ogni anno entro il mese di luglio, il gestore trasmette al Comune le proposte relative ai lavori di manutenzione straordinaria accessori al servizio comprendenti prioritariamente messa a norma e rinnovo degli impianti ritenuti necessari, integrate con una stima preliminare dei costi e con una valutazione delle priorità ed urgenze individuate.

Il Comune comunica al gestore quali tra gli interventi proposti intende far realizzare e rimborsare tenendo debitamente conto delle priorità ed urgenze segnalate e prevede le somme necessarie nel proprio Piano Triennale degli Investimenti.

Un volta avvenuta la comunicazione da parte del Comune, il gestore realizza i lavori di cui sopra.

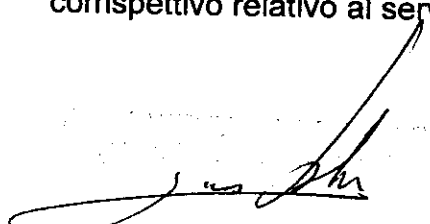
Le relative spese, aumentate del 10% a copertura dei costi e spese generali sostenuti dal gestore, sono opportunamente rendicontate mediante presentazione delle fatture pagate dal gestore che le contabilizza attraverso il modulo di cui all'allegato B.

Il gestore emetterà la fattura necessaria per ottenere il rimborso alla conclusione dei lavori.

Per quanto attiene gli interventi di adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso, il Comune ed il Gestore si impegnano a valutare congiuntamente l'impiego di nuove tecnologie quali impianti di telecontrollo e/o di riduzione del flusso luminoso che saranno definiti in uno specifico protocollo d'intesa.

ART. 20-PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

In caso di mancato rispetto degli standard in condizioni di normale attività degli impianti, indicati all'art. 14, il Comune applicherà delle penalità come indicato nella tabella allegata; i relativi importi complessivi annuali saranno detratti dal corrispettivo relativo al servizio.



Il Comune potrà procedere ad ispezioni e/o verifiche delle modalità di registrazione dei dati rilevati e trasmessi annualmente dal gestore relativamente agli standard di servizio.

Fattori di qualità	Indicatore di qualità	Standard	Penalità
1) Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - zona con almeno 10 punti luce al buio	12 ore	50 Euro in caso di mancato rispetto dello standard. 100 Euro nel caso il ritardo sia superiore alle 24 ore
2) Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - sostituzione di una lampada guasta nei pressi di un incrocio pericoloso	12 ore	50 Euro/cad. in caso di mancato rispetto dello standard. 100 Euro/cad. nel caso il ritardo sia superiore alle 24 ore
3) Continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento di un operatore - per guasti in zona mare e centro storico, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, con riferimento alle manifestazioni segnalate dall'amministrazione comunale, attraverso invio di fax almeno 3 giorni lavorativi prima della manifestazione	1 ora	50 Euro/cad. in caso di mancato rispetto dello standard. 100 € oltre le 6 ore di ritardo
4) Sicurezza e continuità del servizio	Tempo massimo tra la segnalazione e l'intervento per la messa in sicurezza - sostituzione di una lampada guasta	10 giorni lavorativi	50 Euro/cad. in caso di mancato rispetto dello standard.

ART. 21 -IMPOSTE E TASSE

Tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune, comprese le imposte relative agli immobili e impianti del servizio, sono a carico del gestore come privato imprenditore e devono da questo essere pagate, per quanto dovute, direttamente alle autorità competenti sollevando l'affidante da ogni pretesa che la Pubblica Amministrazione possa vantare nei confronti dell'affidante stesso.

In particolare i rapporti economici tra le parti regolati mediante fatture che le parti stesse emettono l'una verso l'altra saranno gravate da IVA secondo le aliquote previste dalle leggi e normative vigenti essendo il rapporto configurabile come un rapporto cliente/fornitore.

Il Comune tiene completamente esente il gestore dal pagamento della tassa comunale denominata TOSAP/COSAP (o tassa equivalente che potrà eventualmente essere imposta per l'occupazione del suolo pubblico).

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dot. Ing. Gian Roberti)

La Ditta

ART. 22 - PREZZI APPLICATI

Nell'effettuare tutti i rimborsi spettanti al gestore (interventi richiesti dal Comune, ripristini di danni, lavori di manutenzione straordinaria ecc.), previa rendicontazione da effettuarsi con l'allegato modello B, saranno applicati i prezzi indicati nel Prezziario Regionale vigente al momento

PARTE QUARTA – CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

ART. 23 - CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE

Il controllo del Comune è finalizzato ad assicurare che il servizio sia effettuato nel rispetto del presente contratto e che siano rispettati gli standard di qualità indicati all'art. 13.

Il Comune può effettuare:

- a) visite e controlli degli impianti di illuminazione pubblica affidati al gestore, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa;
- b) effettuare indagini di mercato per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza del servizio.

In occasione dei controlli di cui sopra possono essere effettuate operazioni conoscitive di carattere tecnico compresa l'assunzione di copie documentali in conformità alla legislazione vigente.

Il gestore presta al Comune ai propri incaricati e/o all'organismo di controllo ogni collaborazione gratuita nell'espletamento delle attività di cui sopra compatibilmente con la necessità di garantire la prestazione del servizio pubblico.

Il gestore agevola i controlli fornendo secondo la periodicità stabilita tutti i dati richiesti dal Comune.

Il gestore tendendo al continuo miglioramento delle prestazioni si impegna:

- a) ad istituire un sistema di controllo del livello di servizio erogato anche attraverso l'analisi di opportuni indicatori assunti per la formulazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi attinenti il livello di servizio da garantire;
- b) ad implementare e/o integrare sistemi di controllo interno, al fine di migliorare la conoscenza dei processi di servizio dei risultati conseguiti e delle relative condizioni e responsabilità, dei costi complessivi ed unitari;
- c) ad adottare gli strumenti e meccanismi di coordinamento con le strutture comunali dalle quali dipende il conseguimento di obiettivi migliorativi delle performance e dei costi della società di gestione anche attraverso l'attivazione di strumenti informatici in grado di condividere e utilizzare anche date comuni.
- d) a fornire ogni anno i dati consuntivi relativi alla gestione del servizio, nonché i dati generali relativi ad esempio ai consumi elettrici, al numero di interventi eseguiti, ecc..

PARTE QUINTA – PERSONALE

ART. 24 - PERSONALE E ASSUNZIONE

La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica in costanza di validità del presente contratto di Servizio.

Spetta completamente al gestore, in qualità di soggetto giuridico autonomo ed indipendente, ogni fase ed aspetto organizzativo e gestionale atto a regolamentare il proprio personale; il gestore è tenuto ad applicare tutte le leggi ed i regolamenti vigenti, a versare i contributi previdenziali ed assicurativi di legge, a verificare che tutte le imprese private appaltatrici applichino parimenti tutte le leggi ed i regolamenti vigenti versando i contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, ma levando così ampiamente il comune.

Il gestore è tenuto alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, a tal fine dovrà, a proprio totale esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente in particolare:

- a) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- b) ad applicare tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria;
- c) a curare che nella esecuzione del servizio e dei lavori siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme con particolare riferimento alla legge 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro;

PARTE SESTA – ULTERIORI PRESTAZIONI

ART. 25 – PROGETTAZIONE

Il Comune di Fano ha la facoltà di affidare al gestore l'incarico di redigere tutti i livelli di progettazione necessari per realizzare nuovi impianti di Pubblica Illuminazione nel proprio territorio. Oltre alla progettazione il gestore potrà effettuare la Direzione Lavori, la contabilità e le funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Per lo svolgimento di tutte le prestazioni sopra descritte al gestore sarà corrisposto un compenso pari al 10% dell'importo dei lavori che verrà liquidato a presentazione di fattura ad emissione del certificato di regolare esecuzione. I progetti dovranno essere redatti in conformità alla normativa vigente inerente i Lavori Pubblici applicando i prezzi del prezzario vigente al momento.

PARTE SETTIMA – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART. 26 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Il gestore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale in Fano Via Mattei, 17 – 61032 Fano ed il Comune in Fano Via San Francesco – 61032 Fano. Presso il domicilio indicato possono essere inviate notifiche, comunicazione e corrispondenza contrattuale. Le parti possono di volta in volta delegare qualsiasi potere, autorità, funzioni e discrezionalità che gli competono e possono in qualsiasi momento revocare tale delega.

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

Dette deleghe o revoche possono essere fatte per iscritto firmate dai legali rappresentanti e nel caso di delegazione, devono specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegati e la persona o le persone cui essi sono delegati. La delega ha effetto nel momento in cui essa viene notificata all'altra parte.

Qualsiasi persona munita di delega deve avere il diritto di esercitare i poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.

Entro un mese dalla decorrenza del contratto il gestore provvede a comunicare i nominativi dei propri referenti tecnici per quanto attiene l'applicazione del presente contratto; per il Comune l'ufficio di riferimento è UO2 arredo urbano – settore lavori pubblici.

ART. 27 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme del codice civile e alle disposizioni di legge in materia per quanto in vigore.

ART. 28 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente contratto compresa la registrazione sono a carico del gestore.

ART. 29- CONTROVERSIE

Le controversie di natura tecnica sono sottoposte al giudizio di un esperto indipendente nominato in accordo tra le parti.

In caso di mancato accordo, la parte più diligente può chiedere al Presidente del Tribunale

di nominare l'esperto il quale definisce le condizioni procedurali che garantiscano il rispetto del contraddittorio tra le parti; la decisione dell'esperto è definitiva e vincolante per le parti.

Le controversie inerenti interpretazione ed esecuzione del contratto sono deferite ed un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal gestore, uno dal Comune ed uno dal Tribunale; il collegio arbitrale così costituito giudica secondo diritto.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

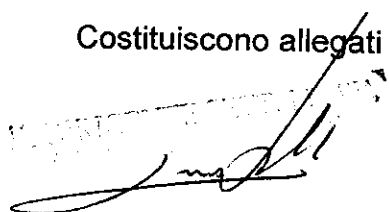
Il contratto si risolve di diritto, qualora il gestore, nonostante sollecito scritto, non intervenga, in caso di:

- ritardo superiore a 30 giorni nella realizzazione degli interventi di cui ai punti 1), 2), 3), della tabella dell'art. 20
- ritardo superiore a 60 giorni nella realizzazione degli interventi di cui al punto 4) della tabella dell'art. 20

La volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa è comunicata mediante invio di lettera raccomandata.

ART. 31 – ALLEGATI

Costituiscono allegati e parte integrante del presente contratto:



La Ditta 

- A. Elenco delle utenze elettriche – illuminazione pubblica.
- B. Modulo – Rapporto di lavoro per la contabilizzazione dei lavori eseguiti dal gestore.

Le parti danno atto che ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.b) del D.P.R. 252/98 non viene richiesta alcuna documentazione antimafia.

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA: l'atto va registrato con imposta a misura fissa giusto l'art. 40, D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Le parti dichiarano che la loro Partita IVA e Codice Fiscale sono i seguenti:

Comune di Fano – N. 0127440410

-ASET S.P.A.- N. 01474680418.

Letto, approvato e sottoscritto

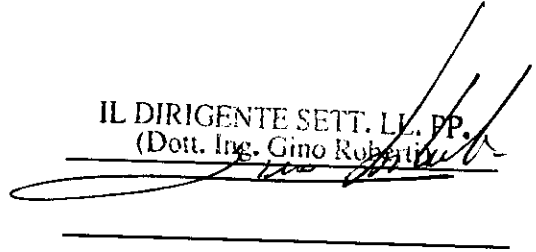
Fano, 16 maggio 2005

COMUNE DI FANO

ASET S.P.A.



IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)



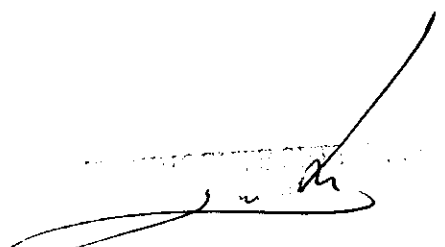
Ingegneria a Fano il 26-05-2005

al N. 1566 serie 1°

Importo L. 343,43

Il Direttore

(P. 2)



n.	Cod. presa ENEL	Ubicazione	Potenza kW
1	41560-008-50-010	Strada Naz. Adr. Sud	9,0
2	41560-008-90-050	Strada Naz. Adr. Sud	11,8
3	41560-008-98-170	Strada Naz. Adr. Sud	11,4
4	41560-010-82-015	Viale Adriatico	8,8
5	41560-010-92-005	Viale Adriatico	6,0
6	41560-016-08-055	Via Leon Batt. Alberti	12,7
7	41560-018-08-200	Via Alessandrini	16,5
8	41560-020-32-003	Viale Dante Alighieri	10,6
9	41560-020-70-005	Viale Dante Alighieri	8,8
10	41560-024-00-200	Piazzale Amendola	27,7
11	41560-030-14-143	Via A. Apolloni	4,8
12	41560-044-08-280	Via A. Lucio Domizio	7,7
13	41560-064-00-100	Via Ugo Bassi	16,5
14	41560-068-10-030	Via del Bersaglio	4,8
15	41560-074-12-005	Via Nino Bixio	12,1
16	41560-102-00-100	Via Bruno Buozzi	15,3
17	41560-106-08-005	Via Caduti del Mare	13,8
18	41560-110-20-001	Viale Cairoli	9,9
19	41560-112-02-102	P.le Calafati	10,0
20	41560-114-00-100	Via Pier Calvi	33,1
21	41560-116-04-230	Località Caminate	5,0
22	41560-118-00-100	Via Inigo Campioni	25,9
23	41560-122-02-099	Viale G. Carducci	14,4
24	41560-124-10-005	Via Annibal Caro	5,8
25	41560-134-06-105	Via F. Cavallotti	8,0
26	41560-170-00-100	Piazza A. Costa	19,8
27	41560-174-02-010	Via della Croce	0,4
28	41560-176-14-115	Via Benedetto Croce	8,8
29	41560-178-00-255	Via delle Querce	19,5
30	41560-184-16-140	Viale De Gasperi	10,8
31	41560-190-06-100	Via De Borgogelli	6,4
32	41560-222-08-085	Via del Fiume	3,0
33	41560-240-04-020	Via G. Gabrielli	6,1
34	41560-248-00-500	Via G. Garibaldi	19,1
35	41560-272-10-020	Via delle Ginestre	5,0
36	41560-280-10-030	Via Antonio Giuglini	0,2
37	41560-318-02-140	Via Luigi Lelli	14,3
38	41560-322-06-030	Via Gio Bat Lombardi	0,3
39	41560-328-08-115	Loc. Madonna Ponte 37	3,3
40	41560-328-14-110	Loc. Madonna Ponte 37	0,5
41	41560-328-14-120	Loc. Madonna Ponte 37	0,9
42	41560-336-02-020	P.le Malatesta Galeaz.	4,2
43	41560-340-02-100	Via Mura Malatestiane	6,0
44	41560-348-06-050	Via dei Mandorli	10,2
45	41560-366-06-050	Via Mascagni	9,9
46	41560-382-02-050	Lnm. Mediterraneo	6,0
47	41560-382-00-350	Lnm. Mediterraneo	53,0
48	41560-388-28-047	Località Metaurilia	1,5
49	41560-388-32-130	Località Metaurilia	0,7
50	41560-388-48-400	Località Metaurilia vic 96	6,6

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

La Ditta

n.	Cod. presa ENEL	Ubicazione	Potenza kW
51	41560-390-04-015	Via Borgo Metauro	10,9
52	41560-408-12-010	Via Montevecchio	10,0
53	41560-408-28-005	Via Montevecchio	10,3
54	41560-418-02-110	Via Alessandro Nini	14,3
55	41560-446-00-140	Via Papiria	15,1
56	41560-462-00-220	Viale Piceno	17,3
57	41560-466-08-010	Via della Pineta	9,2
58	41560-472-20-005	Via C. Pisacane(Officin)	10,0
59	41560-476-02-010	Via dei Platani	6,9
60	41560-482-00-100	Via del Ponte	15,5
61	41560-492-04-010	Via A. Ranuzzi	15,6
62	41560-516-08-030	Via Aurelio Saffi	13,7
63	41560-518-08-030	Via Tommaso Salvini	9,2
64	41560-522-06-005	Via San Lazzaro	2,8
65	41560-534-10-007	Via Mura Sangallo	11,0
66	41560-534-10-008	Via Mura Sangallo	6,0
67	41560-546-99-100	Via Nazario Sauro	20,0
68	41560-550-60-005	Via degli Schiavoni	8,7
69	41560-554-02-085	Via Prospero Selvelli	8,0
70	41560-558-00-050	Via Cesare Simonetti	30,0
71	41560-578-00-050	Via Enrico Tazzoli	16,1
72	41560-580-00-200	Via del Teatro	22,2
73	41560-588-30-005	Via Tomani Amiani	8,1
74	41560-592-06-140	Località Tombaccia	6,3
75	41560-592-44-040	Località Tombaccia	7,8
76	41560-610-00-100	Via Luigi Vanvitelli	30,2
77	41560-614-08-001	Via Vecchia	5,4
78	41560-618-02-005	Via Tiziano Vecellio	7,3
79	41560-630-10-005	Località Villa Uscenti	9,0
80	41560-648-02-070	Via XXIV Maggio	1,7
81	41560-652-44-080	Via Fratelli Zuccari	3,4
82	41562-002-00-400	Via dell'Abbazia	22,2
83	41562-005-36-041	Str. Stat. Adriatica Nord	1,0
84	41562-005-46-075	Str. Stat. Adriatica Nord	15,0
85	41562-024-10-005	Via Ludovico Ariosto	2,9
86	41562-026-02-030	Via dell'Arzilla	5,3
87	41562-034-02-085	Via Amedeo Avogadro	5,5
88	41562-043-04-390	Via Gino Bartali	6,6
89	41562-042-00-100	Via E. Barsanti	18,3
90	41562-046-02-100	Via Basilicata	10,3
91	41562-052-08-001	Località Belgatto	0,5
92	41562-052-14-250	Località Belgatto	2,2
93	41562-060-08-050	Località Bevano	0,7
94	41562-060-12-035	Località Bevano	0,1
95	41562-060-12-050	Località Bevano	0,1
96	41562-060-16-070	Località Bevano	2,2
97	41562-060-26-011	Località Bevano	4,0
98	41562-074-02-005	Via U. Boccioni	7,5
99	41562-080-00-100	Via Giovanni Branca	24,0
100	41562-088-00-400	Via Brigata Messina	18,5

Ls Ditta

n.	Cod. presa ENEL	Ubicazione	Potenza kW
101	41562-088-10-140	Via Brigata Messina	1,3
102	41562-088-30-040	Via Brigata Messina	10,8
103	41562-096-08-005	Via Calamandrei	8,9
104	41562-114-10-010	Località Carignano	6,2
105	41562-114-10-060	Località Carignano	1,2
106	41562-114-14-045	Località Carignano	1,1
107	41562-130-00-050	Via Giovanni Cena	17,0
108	41562-142-08-025	Via Cimabue	6,0
109	41562-166-02-001	Via Fausto Coppi	9,1
110	41562-196-10-310	Via Divisione Carpazi	14,0
111	41562-198-02-005	Via Dolomiti	5,8
112	41562-210-00-100	Via Fanella	23,2
113	41562-210-54-005	Via Fanella	8,0
114	41562-214-10-130	Località Fenile	1,6
115	41562-214-18-230	Località Fenile	1,1
116	41562-220-28-045	Strada Flaminia	6,1
117	41562-244-32-005	Via Galileo Galilei	8,6
118	41562-244-40-010	Via Galileo Galilei	9,9
119	41562-256-08-005	Via Pietro Giannone	15,0
120	41562-260-00-100	Via Giovanni XXXIII°	16,6
121	41562-268-00-010	Via della Giustizia	18,3
122	41562-274-12-005	Via Carlo Goldoni	4,7
123	41562-282-02-015	Via Gualteruzzi	0,7
124	41562-300-10-035	Via Il Giugno	7,8
125	41562-310-10-005	Via John F. Kennedy	8,5
126	41562-344-04-040	Viale A. Mariani	5,9
127	41562-360-02-001	Via Saturno Meletti	7,5
128	41562-380-04-101	Via Monte Nerone	5,0
129	41562-384-00-100	Via Monte San Michele	22,9
130	41562-390-21-055	Via Montefeltro	3,6
131	41562-402-08-005	Via Pompeo Morganti	4,9
132	41562-432-02-210	Via della Paleotta	6,4
133	41562-446-02-005	Via Cesare Pavese	3,7
134	41562-476-20-025	Via Giuseppe Poggi	14,0
135	41562-478-04-020	Via del Poggio	12,0
136	41562-487-08-130	Via V. Pozzo	6,0
137	41562-502-00-100	Via Augusto Righi	16,8
138	41562-510-54-190	Via Roma	0,1
139	41562-511-46-080	V.le Romagna, vic. 98	1,7
140	41562-512-04-07	Loc. Rocosambaccio	1,5
141	41562-512-10-230	Loc. Rocosambaccio	2,0
142	41562-512-30-090	Loc. Rocosambaccio	0,8
142	41562-512-36-102	Loc. Rocosambaccio	1,5
143	41562-514-10-090	Località Rosciano	5,7
144	41562-514-26-210	Località Rosciano	1,3
145	41562-515-00-100	Via R. Rossellini	18,4
146	41562-518-02-005	Via Sabotino	20,0
147	41562-522-40-061	Località San Biagio	5,5
148	41562-528-02-010	Fraz. S. Andrea in Willis	0,9
149	41562-528-02-100	Fraz. S. Andrea in Willis	1,7

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

n.	Cod. presa ENEL	Ubicazione	Potenza kW
150	41562-528-12-020	Fraz. S. Andrea in Villis	0,6
151	41562-528-36-170	Fraz. S. Andrea in Villis	0,5
152	41562-528-36-175	Fraz. S. Andrea in Villis	0,3
153	41562-528-48-200	Fraz. S. Andrea in Villis	0,1
154	41562-530-00-350	Via Sant'Eusebio	17,0
155	41562-540-08-060	Via T. Serafin (Fano 2)	15,0
156	41562-549-00-200	Via Girolamo Soncino	20,0
157	41562-557-00-100	Strada di Mezzo	19,0
158	41562-562-00-100	Via P. Togliatti	15,1
159	41562-578-10-050	Via della Trave	0,5
160	41562-578-14-240	Via della Trave	4,6
161	41562-592-04-010	Via Venturi	7,1
162	41562-596-02-005	Via Giovanni Verga	10,0
163	41562-602-06-003	Via di Villa Giulia	7,0
164	41562-610-06-005	Via Elio Vittorini	3,7
165	41564-004-08-080	Frazione Bellocchi	1,2
166	41564-010-08-025	Località Chiaruccia	10,5
167	41564-010-10-099	Località Chiaruccia	1,6
168	41564-010-38-115	Località Chiaruccia	2,6
169	41564-010-38-150	Località Chiaruccia	5,7
170	41564-014-04-042	Via Luigi Einaudi	16,5
171	41564-026-02-055	Via Ottone Respighi	13,2
172	41564-030-00-300	Via I Strada	17,5
173	41564-032-02-001	Via II Strada	0,3
174	41564-032-06-200	Via II Strada	10,0
175	41564-038-08-050	Via IX Strada	4,0
176	41564-040-16-015	Via V Strada	10,1
177	41564-042-04-125	Via VI Strada	3,3
178	41564-046-02-010	Via VIII Strada	10,0
179	41564-046-06-030	Via VIII Strada	10,0
180	41564-048-08-005	Via X Strada	3,3
181	41564-077-08-150	Via XXV Strada	6,0
182	41564-078-00-210	Via Giuseppe Toniolo	35,0
183	41564-080-04-020	Via Claudio Treves	8,1
184	41566-002-02-200	Via Adda	3,3
185	41566-008-06-005	Via Don Buratelli	9,0
186	41566-010-14-115	Località Cannelle	1,7
187	41566-016-02-065	Frazione Falcineto	0,9
188	41566-016-02-255	Frazione Falcineto	1,2
189	41566-016-30-065	Frazione Falcineto	0,1
190	41566-016-30-100	Frazione Falcineto Alto	1,3
191	41566-020-06-040	Località Ferretto	0,6
192	41566-020-06-128	Località Ferretto	0,5
193	41566-022-02-010	Strada Flaminia	9,0
194	41566-022-14-005	Strada Flaminia 244	7,3
195	41566-022-30-045	Strada Flaminia	7,6
196	41566-022-30-050	Strada Flaminia	1,2
197	41566-022-38-010	Strada Flaminia	0,2
198	41566-022-46-010	Strada Flaminia	3,3
199	41566-022-46-015	Strada Flaminia	0,2

LA DITTA

La Ditta

n.	Cod. presa ENEL	Ubicazione	Potenza kW
200	41566-022-52-355	Strada Flaminia	4,7
201	41566-022-56-080	Strada Flaminia	0,3
202	41566-022-80-050	Strada Flaminia	6,0
203	41566-026-02-050	Località Magliano	0,7
204	41566-039-02-200	Via Reno	6,6
205	41566-040-02-010	Via Don A. Rivelli	10,0
206	41566-044-02-130	Via San Cesareo	6,5
207	41566-044-14-060	Via San Cesareo	0,8
208	41566-044-52-190	Via San Cesareo	0,9
209	41566-050-02-095	Via della Stazione	15,0
210	41566-050-06-040	Via della Stazione	0,3
211	41566-056-14-135	Frazione Torno	1,9
212	41566-056-14-310	Frazione Torno	1,0
213	41568-004-26-010	Str. Naz. Adriatica Sud	12,0
214	41568-004-38-240	Str. Naz. Adriatica Sud	7,5
215	41568-007-02-201	Via I. Asimov	10,0
216	41568-014-20-060	Via Amm. Cappellini	10,0
217	41568-018-10-128	Via V. Cardarelli	8,0
218	41568-024-00-100	Via Damiano Chiesa	22,0
219	41568-026-54-025	Via Collodi	8,0
220	41568-028-04-007	Str. Comunale di Mezzo	1,5
221	41568-028-04-067	Str. Comunale di Mezzo	10,0
222	41568-036-20-003	Via Faà di Bruno	6,0
223	41568-036-20-300	Via Faà di Bruno	10,0
224	41568-036-22-100	Via Faà di Bruno	17,3
225	41568-040-02-005	Via Foglia	15,0
226	41568-042-10-005	Via Fucini Renato	10,3
227	41568-064-06-005	Via Lago di Como	11,0
228	41568-068-14-085	Via Lago di Garda	4,3
229	41568-080-06-060	Via Lago Maggiore	7,0
230	41568-094-02-195	Via Arturo Martini	4,9
231	41568-100-02-005	Via Montemarino	1,0
232	41568-104-02-015	Via Ippolito Nievo	10,0
233	41568-132-36-001	Via Italo Svevo	1,5
234	41570-002-06-010	Str. Naz. Adriatica Sud	7,3
235	41570-002-16-020	Str. Naz. Adriatica Sud	11,2
236	41570-002-36-030	Str. Naz. Adriatica Sud	11,0
237	41570-014-04-100	Via Belvedere (pistapol)	3,0
238	41570-015-04-100	Via Belvedere (pistapol)	6,0
239	41570-018-02-015	Via Buonincontri	14,2
240	41570-018-14-005	Via Buonincontri	5,2
241	41570-020-10-265	Via Amm. Cappellini	10,0
242	41570-020-44-035	Via Amm. Cappellini	9,1
243	41570-022-04-050	Via Carlo Carrà, 6	1,7
244	41570-034-08-050	Via Enrico Millo, 5	6,6
245	41570-040-14-027	Via Mario Sironi, 11	1,7



RAPPORTO DI LAVORO
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Data: _____

Luogo: _____

Descrizione intervento:

1. MATERIALE IMPIEGATO			Prezzo unitario €	Totale €
descrizione materiale	n.m.	quantità		

1. Totale €

2. MEZZI D'OPERA IMPIEGATI			Prezzo unitario €	Totale €
descrizione mezzi d'opera	n.m.	quantità		

2. Totale €

3. PERSONALE IMPIEGATO					Tariffa oraria €	Totale €
nome	qualifica	dalle ore	alle ore	tot. ore		

3. Totale €

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
La Città

ALLEGATO B

4 VARIE			Prezzo unitario €	Totale €
Descrizione	u.m.	quantità		
			4. Totale €	

ANNOTAZIONI

RIEPILOGO SPESE INTERVENTO

1. Materiale impiegato	€
2. Mezzi d'opera impiegati	€
3. Mano d'opera	€
4. Varie	€
Spese generali ...10%.....	Sommano €
Utile impresa ...13%.....	€
Totale netto (imponibile)	€
I.V.A. %	€
Importo complessivo	€

Per ASET S.p.A.

Il tecnico che ha seguito l'intervento
(firma)

Il Responsabile del Servizio
(firma)

IL DIRIGENTE SETT. LL. PP.
(Dott. Ing. Gino Roberti)

[Handwritten signature]